

Antonio Ligabue

Napoli, Castel Nuovo – Maschio Angioino
Cappella Palatina
11 ottobre 2017 – 28 gennaio 2018

COMUNICATO STAMPA

Napoli 10 ottobre 2017. Nella Cappella Palatina del Castel Nuovo – Maschio Angioino, sarà ospitata dall'11 ottobre 2017 – 28 gennaio 2018 un'importante esposizione monografica dedicata ad Antonio Ligabue.

La mostra "Antonio Ligabue" presenta, attraverso oltre ottanta opere, tra cui cinquantadue oli, sette sculture in bronzo, una sezione dedicata alla produzione grafica con otto disegni e quattro incisioni e, una sezione introduttiva sulla sua incredibile vicenda umana, un excursus storico e critico sull'attualità dell'opera di Ligabue, che rappresenta ancora oggi una delle punte più interessanti dell'arte del Novecento.

L'esposizione, promossa dal Comune di Napoli – Assessorato alla Cultura e al Turismo e con la collaborazione della Fondazione Museo Antonio Ligabue di Gualtieri, è curata da Sandro Parmiggiani e da Sergio Negri, massimi esperti dell'opera dell'artista, con l'organizzazione generale di C.O.R Creare Organizzare Realizzare.

La mostra

La rassegna monografica "Antonio Ligabue" intende far conoscere i diversi esiti dell'opera dell'artista, nel corso della sua attività (dagli anni Venti al 1962), declinati nelle diverse tecniche attraverso le quali Ligabue si è espresso. La mostra, anche attraverso le scelte di allestimento, rivisita lo sviluppo cronologico (suddiviso in tre periodi, sulla base dello schema interpretativo messo a punto da Sergio

Negri) e lo scavo nei motivi cui si dedicò: gli animali esotici e feroci, impegnati in una perenne contesa per la loro sopravvivenza, ma anche quelli vicini all'uomo nella vita domestica e nel lavoro dei campi. Ligabue studiava accuratamente l'anatomia degli animali che rappresentava e le posture tipiche assunte nelle fasi della caccia o del lavoro, desunte dall'osservazione diretta e da varie fonti iconografiche (le figurine Liebig, "La vita degli animali" di Brehm, la frequentazione dei Musei Civici di Reggio Emilia); reinventa il semplice dato di partenza attraverso una pittura in cui si fondono visionarietà espressiva (sia nelle forme che nel colore) e il ricorso a elementi puramente decorativi (i mantelli degli animali, la vegetazione, le carte da parati negli interni, i tessuti delle giacche).

Va rimarcato che in molti dei suoi paesaggi padani irrompono, sullo sfondo, raffigurazioni assolutamente reali dei castelli e delle case della natia Svizzera, immagini di quelle radici che tenacemente conservava nella sua memoria. Gli straordinari autoritratti, infine, rappresentano un'orgogliosa dichiarazione del suo valore di artista e della sua identità di persona spesso dileggiata e irrisa – si può affermare che Ligabue visse come "straniero in terra straniera" – e l'impetosa descrizione dei tratti del suo volto, segnati da sentimenti di solitudine e disagio esistenziale, e dal costante presagio dell'esito finale.

INFO

Orari

Dal lunedì al sabato 10:00 – 19:00

Domenica 10:00 – 14:00

La biglietteria chiude un'ora prima

Biglietteria

Dal lunedì al sabato

Intero € 10,00 – ridotto € 8,00

Il biglietto comprende l'ingresso alla mostra "Antonio Ligabue" e al Museo Castel Nuovo – Maschio Angioino

Domenica

Intero € 8,00 – ridotto € 6,00

Il biglietto è per la sola visita alla mostra "Antonio Ligabue"

Ufficio stampa per C.O.R. (Creare Organizzare Realizzare)

Désirée Klain

(mobile) + 39-345-4259681

(Ph-fax) +39 081-403255

E-mail: desireeklain@gmail.com

Per scaricare le immagini della mostra: <https://imgur.com/gallery/CvUA0>

